

*"...da allora nessuno più raggiunse i livelli di potere di 'Karsus di Netheril: Mystra e i suoi fedeli, e noi Arcimaghi in prima istanza, salvaguardiamo l'integrità della Trama e l'equilibrio della distribuzione delle forze in essa. Chiunque minasse alla sua sicurezza verrebbe immediatamente distrutto".*

*'Un silenzio ricco di emozione riempiva l'Aula Grande, dove fino ad un istante prima avevano risuonato le parole ferme e determinate di Elminster. Il saggio con un gesto solenne chiuse il tomo che aveva sinora sfogliato e lo depose dall'imponente leggìo di marmo sulla cattedra centrale, segno questo che si era conclusa la lezione di Storia della Magia Antica di un lontano pomeriggio di Alturiak dell'anno del calendario delle Valli 1360.*

*Io e 'Khariàle, la mia migliore amica e compagna di banco, eravamo rimaste immobili, trattenendo il respiro, per tutte le 3 ore (consecutive!) della lezione, incantate dal racconto del vecchio arcimago. Nessuno dei nostri compagni fiatava. La nostra insegnante fissava noi alunni soddisfatta del fatto che la scelta di invitare l'Arcimago Elminster a tenere una lezione agli allievi dell'Accademia della città si fosse rivelata molto efficace.*

*Pochi minuti dopo, nel cortile dell'Accademia, affollato da tutti gli studenti che avevano assistito alla lezione io, Khariàle e altri discutevamo animatamente sulla lezione: chi decantava le arti oratorie del Saggio di Shadowdale, chi proponeva di fondare un ordine clericale di Mystra dei difensori della trama, chi cercava volontari spericolati per andare alla caccia, nei territori della fu-città di Netheril, degli ultimi scritti di Karsus per ritentare l'ardita impresa, chi allora gli si opponeva e proponeva invece ai volontari spericolati un pellegrinaggio alla tomba di Karsus per insultarlo del fallimento...*

*Da quella lezione nacque il mio interesse per la Storia della Magia Antica, e soprattutto per l'Impero di Netheril, interesse che non era solo curiosità: mi venivano alla mente molte domande ed interrogativi ai quali non riuscivo a dare risposta né attraverso le lunghe ore trascorse in biblioteca, né tantomeno tentando di ottenere una qualche risposta dalla mia insegnante che da allora iniziai letteralmente a tartassare con domande insistenti e sempre più specifiche. Presto però mi resi conto che molto di ciò che mi chiedevo nessuno al mondo lo sapeva, o almeno, nessuno che volesse o potesse parlarne a una giovane maga di 14 anni!*

Così la mia passione continuò a crescere autoalimentandosi, e i pochi progressi che facevo mi davano una gioia immensa, considerata la rarità delle notizie che potevo raccogliere. Il tempo intanto passava, e si avvicinava sempre più il compimento del mio 17° anno in cui avrei terminato gli studi in accademia. A 16 anni io, 'Khariàle ed Isil, un giovane elfo compagno di studi mio e di 'Khariàle, cominciammo ad avventurarci al di fuori della città, nella grande foresta, occasionalmente o con carovane o gruppi e pattuglie esplorative. Personalmente la grande foresta mi affascinava e mi affascina tuttora moltissimo, molti grandi ed antichi regni di elfi giacciono insepolti tra gli alberi millenari, ricoperti di piante rampicanti e muschi, e chissà quale potere, sfuggito alle inesperte mani degli abitanti della foresta, orchi ed altri umanoidi, starà aspettando di essere riportato alla luce! Inoltre c'erano molti contatti commerciali e culturali millenni or sono tra la grande foresta e i Netheresi, di conseguenza avrei potuto trovare tracce dell'antico regno anche laggiù!

Ogni volta che mi inoltravo nella Foresta o facevo ricerche di altro tipo assieme ai miei amici, ero (e sono!) entusiasmata come se rivivessi l'eccitazione di quella famosa lezione, e cerco avidamente di carpire anche le più piccole briciole di indizi sulla civiltà Netherese che possano capitarci, anche casualmente, sottomano.

*Nel 1363, dopo la fine degli studi di primo livello, 'Kariàle entrò come apprendista presso la scuola di Abiurazione dell'Accademia, mentre io scelsi la strada dell'Evocazione e dello studio Extraplanare. Avevo scoperto che una possibilità che alcuni studiosi di Storia Antica sostenevano era che alcune città (pochissime per la verità) dell'antico impero Netherese si fossero salvate grazie alla fuga in un piano parallelo o esterno. Questo mi sembrò plausibile fin dall'inizio, e mi sembra ancora più plausibile tuttora, dopo aver arricchito la mia conoscenza storica e arcana: in un impero tanto potente come quello di Netheril alcuni Arcimaghi devono essere assolutamente riusciti a sapere con un certo anticipo cosa sarebbe successo, e il sacrificio della nostra adorata Signora non può essere stato vano... Ad ogni modo mi affido al beneficio del dubbio, e fintanto che non sarò certa che nulla di vivente è sopravvissuto alla catastrofe di 'Karsus continuerò a credere che esistano su piani paralleli a Toril eredi intatti del più grande impero della magia.*

*In quello stesso anno nacque anche la nostra compagnia di avventurieri, composta da me, 'Kariàle, Isil, Meril, chierico di Mystra e nostro caro amico, Nanal ed Eriella, due giovani combattenti della milizia della città unitisi a noi.*

*Il gruppo ebbe tuttavia una vita breve.*



L'anno successivo venne offerta a me e a pochi altri l'opportunità di proseguire le ricerche di cui ciascuno si interessava altrove, presso la nuova città di Ravens Bluff, nell'Est. Laggiù il culto di Mystra e lo stile di vita cosmopolita di Silverymoon non erano certo maturi, ma la città era giovane e prometteva bene. Io lessi questa opportunità più che altro come la disposizione di un'insondata ricca miniera di notizie pronte a saziare la mia sete (e curiosità!) di Storia Netherese, così partii con Isil, che, solo, accettò l'offerta, nel mese di Eleint dell'anno 1364, e il gruppo restò composto da 4 membri soltanto.

A Ravens Bluff mi stabilii all'accademia della Magia della città, dove venni subito accolta, e poco dopo fui inserita nell'organico degli Insegnanti, secondo la mia competenza. Da allora ho cominciato un'intensa opera di ricerca e di raccolta di informazioni che comunque, per prudenza, cerco di tenere il più possibile segreta: Isil è l'unico mio compagno fidato perfettamente a conoscenza di dove vado e cosa scopro, per il resto credo che l'ambito delle mie attività di ricerca sia solo in linea di massima noto al resto del collegio di Maghi dell'Accademia, che sanno che mi occupo di Storiografia ed Elementalismo, ma poco altro.

Finché non sarò sicura che c'è qualcun altro di cui ci si può fidare in città, le conoscenze che ho acquisito in tutti questi anni sull'Impero Netherese e la sua Storia, se dovesse succedermi qualcosa, moriranno con me.